



COMUNICATO

Recentemente siamo venuti a conoscenza del fatto che Transcom Worldwide, uno degli outsourcers che gestiscono commesse per conto di Genialloyd, ha cercato di ottenere presso la Confindustria di Lecce un accordo che apparentemente avrebbe portato all'applicazione della parte terza sezione seconda del CCNL Ania ai lavoratori in linea sulla commessa Genialloyd nella sede di Lecce. La richiesta, pare, fa seguito a una richiesta della società committente.

Quest'operazione, che non ha previsto la partecipazione né la consultazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria titolari e titolate per l'area contrattuale del nostro CCNL di categoria, si basa su una sovrapposizione tra il CCNL ANIA, assegnato solo formalmente ai lavoratori coinvolti, e il CCNL Telecomunicazioni che di fatto continua ad essere applicato.

In questo modo si favorisce una deregulation che porta alla violazione di molti istituti e tutele previste dal contratto Assicurativo.

Tra queste una pluralità mansionale oggi non consentita e una parametrizzazione dell'orario sulle 40 ore anziché sulle 37 ore.

Inoltre a livello stipendiale viene assegnato l'inquadramento nella sezione seconda della parte Terza del ccnl Ania (il cui tabellare è molto basso in virtù del meccanismo provvigionale) senza prevedere il necessario schema provvigionale. Il meccanismo previsto per annullare l'inevitabile diminuzione dello stipendio delle TLC (che è pieno e senza provvigioni) è basato sull'erogazione di un assegno compensativo per arrivare a percepire lo stesso stipendio di prima.

Insomma l'assegnazione del CCNL ANIA diventa un fatto meramente formalistico e anzi, per questa strada, si tenta un'operazione di deroghe che minano la tenuta del contratto assicurativo.

Il coinvolgimento di Genialloyd, per quanto indiretto in qualità di committente, è motivo di preoccupazione per le OOSS in relazione alle collaborazioni che il Gruppo Allianz ha già in essere nella zona del Leccese: le Organizzazioni Sindacali ribadiscono con forza la netta contrarietà all'utilizzo di outsourcers che impieghino, per lo svolgimento di mansioni assicurative, personale non inquadrato nel contratto ANIA.

Le OOSS chiedono quindi con forza che il Gruppo Allianz dia formale conferma che nessuna attività assicurativa eventualmente svolta anche da soggetti terzi per conto del gruppo, è svolta da personale non inquadrato nel CCNL ANIA.

Milano, 26 giugno 2014

Le RSA del Gruppo Allianz
Fiba/Cisl Fisac/Cgil FNA Snfia Uilca